



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 105 del 19/08/2005

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2005, n. 1022

Classificazione di ulteriori Zone di Protezione Speciale in attuazione della direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia della Comunità europea del 20/3/2003 - causa C-378/01.

L'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario dell'Ufficio Parchi e Riserve naturali, sig. Fabio Modesti, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, dott. Saverio Petronella, e dal Dirigente del Settore Ecologia, dott. Luca Limongelli, riferisce:

con sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 20/3/2003 - causa C-378/01 la Repubblica italiana è stata condannata per non aver "classificato in misura sufficiente come zone di protezione speciale i territori più idonei, per numero e superficie, alla conservazione delle specie di cui all'allegato I della direttiva del Consiglio 2 aprile 1979 79/409/CEE". L'Italia, pertanto, è venuta meno all'obbligo dell'art. 228, paragrafo 1, del trattato che istituisce la Comunità europea, ed è stata invitata dalla Commissione europea, ai sensi del paragrafo 2 del medesimo articolo, a conformarsi a quanto prescritto dal parere motivato emesso dalla stessa Commissione il 14/12/2004. L'eventuale inadempimento comporterebbe l'applicazione delle sanzioni di almeno 100.000 Euro al giorno da attuarsi attraverso il taglio dei finanziamenti europei, come confermato dalla nota del Ministero dell'Ambiente inviata a tutti i soggetti interessati in data 14/1/2005.

L'Italia, sin dall'aprile 2003, a seguito della menzionata sentenza, ha comunicato la designazione di nuove Zone di Protezione Speciale (ZPS) in alcune regioni che risultavano particolarmente carenti (Veneto, Valle d'Aosta, Toscana, Marche). In ogni caso, un gran numero di IBA (Important Bird Areas) è rimasto scoperto o solo parzialmente designato come ZPS, nonostante che la stessa Corte, nella sentenza C-378/01 avesse statuito che, "tenuto conto del suo carattere scientifico l'inventario delle IBA 89 poteva essere utilizzato, in mancanza di alternative, come elemento di riferimento per valutare se il numero di siti classificati dalla Repubblica italiana fosse sufficiente". Una nota del Ministero dell'Ambiente del 7 aprile 2004, ha chiarito che, da un raffronto tra le ZPS designate e le IBA dell'inventario IBA 89, le regioni italiane che presentano una insufficiente designazione di nuove ZPS sono la Lombardia, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna. Successivamente, con nota della Rappresentanza Permanente d'Italia del 15 giugno 2004, veniva comunicata la designazione di ulteriori ZPS. Tuttavia, come indicato dal parere della Commissione del 14/12/2004, si è ritenuto che per complessive 61 IBA, indicate nell'allegato IV del parere, l'Italia non ha adottato tutti i provvedimenti che era tenuta ad adottare per dare esecuzione alla sentenza C 378/01 e, in particolare, non ha provveduto

alla designazione di nuove ZPS o all'estensione di quelle esistenti, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2 della Direttiva 79/409/CEE.

Nell'allegato IV del parere della Commissione del 14/12/2004 sono presenti 4 aree IBA sul territorio della Regione Puglia per le quali la Commissione ritiene necessaria la copertura con ZPS (nuova designazione o ampliamento):

- 1) Isole Tremiti
- 2) Laghi di Lesina e Varano
- 3) Promontorio del Gargano
- 4) Paludi presso il Golfo di Manfredonia

In particolare:

1) l'IBA "Isole Tremiti" è estesa 360 ha e non corrisponde a nessuna ZPS designata. Pertanto si propone di classificare una nuova ZPS "Isole Tremiti". Tale ZPS è estesa alla parte terrestre delle Isole Tremiti, totalmente inclusa nel Parco Nazionale del Gargano per 343 ha;

2) l'IBA "Laghi di Lesina e Varano" è estesa 11.200 ha mentre la corrispondente ZPS "Lago di Lesina" è estesa 927 ha e non include la laguna di Varano. Si propone di riclassificare l'attuale ZPS in "Laghi di Lesina e Varano" e di ampliarla, includendola quasi del tutto nel Parco Nazionale del Gargano, sino alla coincidenza con la superficie dell'IBA;

3) l'IBA "Promontorio del Gargano" è estesa 70.000 ha e non ha un'unica corrispondente ZPS, in quanto nell'area del promontorio del Gargano sono state designate 7 diverse ZPS, in particolare, Monte Barone, Falascone, Foresta Umbra, Sfilzi, Ischitella e Carpino, Valloni e steppe pedegarganiche, Valloni di Mattinata-

Monte Sacro, per una superficie complessiva di 37.380 ha inferiore a quella della corrispondente IBA. Si propone di classificare un'unica ZPS "Promontorio del Gargano" estesa a comprendere tutte le ZPS già designate e di ampliarla sino alla coincidenza con la superficie dell'IBA. Anche in questo caso i territori interessati sono tutti interni al Parco nazionale del Gargano.

4) l'IBA "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" è estesa 7800 ha e corrisponde a due ZPS "Saline di Margherita di Savoia" e "Palude di Frattarolo" estese complessivamente 5139 ha. Si propone di classificare un'unica ZPS e di ampliarla sino alla coincidenza con la superficie dell'IBA. I territori interessati sono in parte compresi nel Parco nazionale del Gargano.

In allegato al presente provvedimento, al fine di farne parte integrante, vi sono la cartografia in scala 1:50.000 riportante le delimitazioni delle suddette Zone di Protezione Speciale (Allegati "A" e "B") e la tabella riassuntiva delle Zone di Protezione Speciale classificate in Puglia contenente le modificazioni ed integrazioni derivanti dalla presente deliberazione (Allegato "C").

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001: il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

L'Assessore all'Ecologia, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. d) e h).

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia, prof. Michele Losappio;

Viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve naturali e del Dirigente del Settore Ecologia;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di aggiungere, integrare ovvero modificare le delimitazioni delle seguenti 4 Zone di Protezione Speciale classificate, aggiornando le stesse secondo la cartografia in scala 1:50.000 allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegati "A" e "B"):

1) ISOLE TREMITI: ZPS estesa 343 ha di parte terrestre delle Isole Tremiti, totalmente inclusa nel Parco Nazionale del Gargano;

2) LAGHI DI LESINA E VARANO: ZPS estesa 11.200 ha, quasi del tutto compresa nel perimetro del Parco nazionale del Gargano;

3) PROMONTORIO DEL GARGANO: ZPS estesa 70.000 ha che ricomprende tutte le ZPS già classificate con ampliamento sino alla coincidenza con la superficie dell'IBA. Anche in questo caso i territori interessati sono tutti interni al Parco nazionale del Gargano;

4) PALUDI PRESSO IL GOLFO DI MANFREDONIA: ZPS estesa 7.800 ha. I territori interessati sono in parte compresi nel Parco nazionale del Gargano;

- di aggiornare, conseguentemente, l'elenco generale delle Zone di Protezione Speciale classificate in Puglia così come da allegato (Allegato "C") alla presente deliberazione per esserne parte integrante, in attuazione della Direttiva 79/409/CEE ed in esecuzione della sentenza di condanna della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 20/3/2003 - causa C-378/01;

- di incaricare l'Ufficio Parchi e Riserve naturali della trasmissione del presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Protezione della Natura per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web ufficiale della Regione Puglia
www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno On. Nicola Vendola